

NOTA PER LA STAMPA

L'ASviS partecipa al cordoglio per Papa Francesco

Roma 21 aprile 2025 – L'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) ETS con dolore e commozione dà l'addio a Papa Francesco, voce della Terra e degli ultimi e ricorda che il suo pontificato è stato un grido d'allarme e un abbraccio universale.

Papa Francesco – afferma l'ASviS - con la Laudato si' e la Laudate Deum ha indicato la via della conversione ecologica: riconoscere che il Pianeta è la nostra casa comune, e che la crisi climatica è frutto delle nostre scelte. Ha denunciato con forza la cultura dello scarto, che butta via persone e cose con la stessa indifferenza, che esclude i fragili, i poveri, i migranti, gli anziani. La sua battaglia era spirituale, ma profondamente politica, perché non c'è giustizia climatica senza giustizia sociale. Come sottolineato nell'Enciclica Fratelli tutti escludere gli altri – migranti, poveri, anziani, chi è fragile – significa costruire una società ingiusta e instabile. Il Goal 16 dell'Agenda 2030 Onu chiede di costruire comunità giuste, pacifiche, inclusive e Papa Francesco mostra che la pace non nasce solo dalla fine delle guerre, ma dalla centralità della dignità umana. Da oggi, il suo testimone passerà al suo successore, a cui toccherà la responsabilità di non lasciarlo cadere. L'impegno dell'ASviS è di proseguire nella strada tracciata da Papa Francesco.